

LA GIUNTA REGIONALE

- a. **RICHIAMATI** i seguenti regolamenti europei:
- a.1. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - a.2. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - a.3. Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione europea, del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - a.4. Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica, tra l'altro, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- b. **PRESO ATTO** che mediante ulteriori regolamenti, delegati e di esecuzione, la Commissione europea ha disciplinato l'utilizzo dei Fondi strutturali per il periodo 2014/20;
- c. **RICHIAMATO** l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014, modificata da ultimo dalla decisione della Commissione C(2018) 4873, in data 19 luglio 2018;
- d. **RICHIAMATO** il Programma operativo "*Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*" per la Valle d'Aosta, approvato dalla Commissione europea, con decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 64.350.950,00 euro, finanziato con risorse di provenienza del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione, così come aggiornato, in ultimo, a seguito della decisione C(2020)3753, in data 8 giugno 2020;
- e. **ATTESO** che, in data 30 gennaio 2020, l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'emergenza internazionale di salute pubblica a seguito dell'insorgenza dell'epidemia sanitaria da COVID-19;
- f. **CONSIDERATO** che gli effetti determinati dall'epidemia hanno imposto di attivare, ai vari livelli, tutti gli strumenti atti a contenere l'emergenza sanitaria e a favorire la ripartenza, sotto il profilo socio-economico, con la mobilitazione di tutte le risorse disponibili;
- g. **EVIDENZIATO** come, a tale scopo, anche l'Unione europea abbia introdotto modifiche sostanziali alla normativa disciplinante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) e attivato azioni concrete a sostegno dei diversi Stati membri per fronteggiare l'emergenza sanitaria e a sostegno dell'economia UE;

- h. RICHIAMATO, in particolare, il pacchetto di misure “Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus” e, segnatamente, il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, e il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che hanno apportato modifiche al quadro regolamentare sub a. (in particolare, punti a.1 e a.2), nell’intento di favorire l’utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei, in funzione di contrasto all’emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia;
- i. RICHIAMATO, altresì, il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza da COVID-19 di cui alla Comunicazione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 e successive modificazioni e integrazioni, di cui alle Comunicazioni C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell’8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;
- j. RICHIAMATO, inoltre, il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ed in particolare l’art 126, comma 10, che prevede che “le Amministrazioni pubbliche, nel rispetto della normativa europea, destinino le risorse disponibili, nell’ambito dei rispettivi Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei 2014/20, alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare la situazione di emergenza connessa all’infezione epidemiologica Covid-19, comprese le spese relative al finanziamento del capitale circolante nelle PMI, come misura temporanea, ed ogni altro investimento, ivi incluso il capitale umano, e le altre spese necessarie a rafforzare le capacità di risposta alla crisi nei servizi di sanità pubblica e in ambito sociale”;
- k. VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che, agli artt. 241-243, contempla specifiche disposizioni in materia di coesione territoriale, prevedendo, in particolare, all’art. 242, comma 6, ai fini del contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto all’emergenza COVID-19, la definizione di specifici accordi tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e le Amministrazioni titolari di Programmi;
- l. VISTO, in particolare, l’articolo 60 (Aiuti sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19) del sopra richiamato decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- m. RICHIAMATA la nota prot. n. 421-P, in data 30 marzo 2020, con la quale il Ministro per il Sud e la coesione territoriale – alla luce dell’evoluzione prevista a livello europeo e ritenendo che i Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) rappresentino “una importante fonte finanziaria da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l’emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche di imprese e cittadini” – ha promosso la stipula di un Accordo fra Governo e Regioni che ponga le basi per una forte cooperazione istituzionale per ottimizzare il contributo della riprogrammazione dei medesimi Fondi SIE;
- n. RICHIAMATA, altresì, la deliberazione n. 311, in data 24 aprile 2020, con cui la Giunta regionale ha approvato “Primi indirizzi per il riorientamento delle risorse derivanti dai Fondi strutturali e di investimento europei, in risposta all’emergenza epidemiologica Covid-19, nell’ambito della Politica regionale di sviluppo 2014/20”;

- o. VISTA la legge regionale 13 luglio 2020, n. 8 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);
- p. RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 62 (Misure a sostegno dell'occupazione nelle PMI), comma 3, della sopra richiamata legge regionale n. 8/2020, in forza del quale *“Al fine di tutelare il livello occupazionale nelle micro, piccole e medie imprese, di determinati settori e dimensioni e con un numero di addetti superiore a 3, con sede legale o operativa in Valle d'Aosta, che hanno subito gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, possono essere concessi contributi a fondo perduto, a valere sulla programmazione FESR 2014/2020, per sostenere il pagamento dei salari, comprese le quote contributive e assistenziali, dei dipendenti, per evitare i licenziamenti durante la pandemia da COVID-19, a condizione che il personale che ne beneficia continui a svolgere in modo continuativo l'attività lavorativa durante tutto il periodo per il quale è concesso l'aiuto”*;
- q. VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 649, in data 24 luglio 2020, di approvazione dello schema di accordo tra il Ministero per il Sud e la coesione territoriale e la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per la riprogrammazione dei Programmi operativi dei Fondi strutturali 2014/20, ai sensi dell'articolo 242, comma 6, del decreto-legge 34/2020;
- r. CONSIDERATO che, nel soprarichiamato Accordo, si prevede di destinare una quota parte delle risorse del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)” a misure urgenti di contrasto all'emergenza da COVID-19, con particolare riferimento a strumenti previsti nell'ambito del temporario framework per sovvenzioni a fondo perduto a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi;
- s. CONSIDERATO che, in relazione alla contingente necessità di rispondere tempestivamente alla crisi sviluppatasi a seguito dell'emergenza da COVID-19, è fondamentale assicurare un rapido avvio delle misure necessarie a garantire un'azione di sostegno per le imprese, rimodulata in base alle problematiche emerse a seguito dell'emergenza epidemiologica;
- t. VISTA la consultazione, con procedura scritta, del Comitato di sorveglianza del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”, avviata in data 18 settembre 2020 e conclusasi, senza osservazioni, in data 28 settembre 2020, che ha approvato il finanziamento, nell'ambito del Programma FESR 2014/20, di una misura, rivolta a micro, piccole e medie imprese, che prevede l'erogazione di aiuti, sotto forma di sovvenzioni, per il pagamento dei salari dei dipendenti, per evitare licenziamenti durante la pandemia di COVID-19;
- u. VISTI l'Avviso ad evidenza pubblica, avente ad oggetto “Aiuti per il sostegno al costo del lavoro per mantenere i livelli occupazionali durante la pandemia di COVID-19” e la relativa scheda Azione, allegati alla presente deliberazione di cui sono parte integrante e sostanziale, che sono stati predisposti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 62, comma 3, della l.r. 8/2020, dagli uffici della struttura Servizi per il lavoro del Dipartimento Politiche del lavoro e della Formazione;
- v. CONSIDERATO che, nelle more della riprogrammazione del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”, in relazione alla quale, con nota prot. n. 2597, in data 7 ottobre 2020, è stata avviata la consultazione, con procedura scritta del Comitato di sorveglianza, l'Autorità di gestione del Programma, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 62, comma 3, della legge regionale n. 8/2020, ha verificato l'ammissibilità dell'Avviso e della relativa scheda Azione, di cui al precedente punto u, al sostegno del Programma, a valere

sulla priorità di investimento 3.b) “Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione” dell'Asse 3 – Accrescere la competitività delle PMI, attraverso l'applicazione dei requisiti di ammissibilità comuni, indicati nel documento recante “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 384, in data 29 marzo 2019;

- w. CONSIDERATO che il finanziamento dell'Avviso in argomento prevede di integrare il Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”, con l'aggiunta dell'obiettivo specifico 3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive e l'Azione 3.2.1 “Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese”, il cui inserimento è stato proposto con la riprogrammazione del Programma, di cui al precedente punto v.;
- x. CONSIDERATO che, oltre al Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”, si renderà necessario aggiornare il documento recante “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni”, mediante l'inserimento dell'obiettivo specifico e dell'Azione richiamati al precedente punto w e del relativo requisito di ammissibilità specifico, il Piano degli indicatori, mediante l'aggiunta degli indicatori di output e di risultato collegati all'Avviso, e il Sistema di gestione e controllo del Programma FESR 2014/20;
- y. CONSIDERATO che alcuni dati per l'IGRUE, inseriti nella scheda Azione relativa all'Avviso in argomento, tra cui quelli relativi agli indicatori, che sono stati selezionati tra quelli proposti dalla Commissione Europea all'interno della nota EGESIF_20-0007-00 del 12 maggio 2020, potrebbero essere oggetto di modifica, in quanto alcune classificazioni relative alle Azioni COVID finanziate nell'ambito dei Programmi europei non sono ancora state recepite dall'IGRUE nelle relative tabelle di contesto, utilizzate per il monitoraggio unitario dei Progetti cofinanziati;
- z. RICHIAMATO il Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”, e in particolare il Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione del Programma, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1729/2017, e da ultimo aggiornati con deliberazione della Giunta regionale n. 1798, in data 30 dicembre 2019;

RITENUTO di individuare, in relazione alla predetta azione, quale soggetto “Programmatore” la Struttura Servizi per il lavoro, quale soggetto “Controllore di I° livello” il Dipartimento politiche strutturali e affari europei e quale soggetto “Beneficiario” le PMI che beneficiano delle sovvenzioni di cui al presente Avviso;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 70, in data 14 febbraio 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 231, in data 27 marzo 2020;

CONSIDERATO che il Coordinatore del dipartimento Politiche del lavoro e della formazione, in assenza del Dirigente della struttura Servizi per il lavoro, ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022, nell'ambito del programma 15.03 “Sostegno all'occupazione” attribuisce alla struttura Servizi per il lavoro le risorse necessarie a dare copertura all'Avviso in argomento per euro 4.887.776,14;

DATO ATTO che le entrate destinate alla copertura della spesa dell'Avviso di cui al presente atto sono state accertate, con provvedimento del Dirigente della struttura Programmi per lo sviluppo regionale n. 3724, in data 29 luglio 2020, sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2020/2022:

- E0020250 – Trasferimenti correnti del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” (accertamento n. 2020/110);
- E0020249 – Trasferimenti correnti del fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)” (accertamento n. 2020/111);

VISTO il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del dipartimento Politiche del lavoro e della formazione, in assenza del Dirigente della struttura Servizi per il lavoro, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell’Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti, Luigi BERTSCHY;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare l’Avviso pubblico “Aiuti per il sostegno al costo del lavoro per mantenere i livelli occupazionali durante la pandemia di Covid-19” nell’ambito del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/2020 (FESR)”, documento allegato A alla presente deliberazione, e la relativa scheda Azione, documento allegato B alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che gli aiuti di Stato previsti dall’Avviso sono concessi nel quadro definito dalla Comunicazione della Commissione “*Temporary framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak – COM 2020/C 91 I/01*”, in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato;
3. di prenotare la spesa complessiva di euro 4.887.776,14 (quattromilionioctocentoottantasettemilasettecentosettantasei/14) per l’anno 2020 a valere sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022, che presenta la necessaria disponibilità, con la seguente ripartizione:
 - 3.1. euro 2.193.888,07 (duemilionicentonovantatremilaottocentoottantotto/07) sul capitolo U0025181 “Trasferimenti correnti a imprese, con un numero di addetti superiori a 3 per il pagamento dei salari, finalizzati a tutelare il livello occupazionale durante l'emergenza epidemiologica covid-19, a valere sul programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FESR)” - QUOTA UE;
 - 3.2. euro 1.535.721,65 (unmilione cinquecentotrentacinquemilasettecentoventuno/65) sul capitolo U0025182 “Trasferimenti correnti a imprese, con un numero di addetti superiori a 3 per il pagamento dei salari, finalizzati a tutelare il livello occupazionale durante l'emergenza epidemiologica covid-19, a valere sul programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FESR)” - QUOTA STATO;
 - 3.3. euro 658.166,42 (seicentocinquantoottomilacentosessantasei/42) sul capitolo U0025183 “Trasferimenti correnti a imprese, con un numero di addetti superiori a 3 per il pagamento

dei salari, finalizzati a tutelare il livello occupazionale durante l'emergenza epidemiologica covid-19, a valere sul programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FESR)" - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE;

3.4. euro 500.000,00 (cinquecentomilaeuro/00) sul capitolo U0025135 "Trasferimenti correnti a imprese, con un numero di addetti superiore a 3, per il pagamento del costo dei salari finalizzati a tutelare il livello occupazionale durante l'emergenza epidemiologica (emergenza covid-19) - (AVANZO 2019);

4. di dare atto che i trasferimenti avverranno entro fine anno;
5. di individuare, in relazione alla predetta azione, quale soggetto "Programmatore" la Struttura Servizi per il lavoro, quale soggetto "Controllore di I° livello" il Dipartimento politiche strutturali e affari europei e quale soggetto "Beneficiario" le PMI che beneficiano delle sovvenzioni di cui al presente Avviso;
6. di demandare al Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, in assenza del Dirigente della Struttura servizi per il lavoro, l'approvazione dei successivi atti conseguenti;
7. di demandare alla Struttura programmi per lo sviluppo regionale le modifiche che si rendessero necessarie per adeguare le classificazioni, inserite nella scheda Azione relativa all'Avviso "Aiuti per il sostegno al costo del lavoro per mantenere i livelli occupazionali durante la pandemia di Covid-19", alle relative tabelle di contesto che saranno integrate da parte dell'IGRUE;
8. di garantire la pubblicità della procedura approvata tramite la pubblicazione dei relativi atti sul sito internet della Regione.

§

ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, POLITICHE DEL LAVORO, INCLUSIONE SOCIALE E TRASPORTI



Avviso pubblico

Aiuti per il sostegno al costo del lavoro per mantenere i livelli occupazionali Durante la pandemia di COVID-19



**PROGRAMMA INVESTIMENTI
PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE**
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Sviluppo regionale 2014/2020

INDICE

PREMESSA 3

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI 3

Art. 1 (Oggetto e finalità)	3
Art. 2 (Definizioni)	4
Art. 3 (Riferimenti normativi)	5

CAPO II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 8

Art. 4 (Dotazione finanziaria)	8
Art. 5 (Regime di aiuti)	8
Art. 6 (Soggetti beneficiari)	9
Art. 7 (Requisiti di ammissibilità)	9
Art. 8 (Contributo concedibile)	10
Art. 9 (Erogazione a rendiconto)	12
Art. 10 (Erogazione in anticipo)	13
Art. 11 (Forma del contributo)	15
Art. 12 (Cumulo delle sovvenzioni)	16
Art. 13 (Obblighi del beneficiario)	16
Art. 14 (Avviso)	18
Art. 15 (Presentazione della domanda di contributo)	19
Art. 16 (Documentazione da allegare alla domanda)	19
Art. 17 (Termini di presentazione della domanda di aiuto)	20
Art. 18 (Istruttoria di ammissibilità)	20
Art. 19 (Modalità di valutazione della domanda)	21
Art. 20 (Approvazione e pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento delle operazioni)	21
Art. 21 (Esiti della selezione e adempimenti conseguenti)	22

CAPO III VINCOLI E CONTROLLI 22

Art. 22 (Controlli)	22
Art. 23 (Cause di decadenza)	23
Art. 24 (Revoca del contributo)	24
Art. 25 (Rinuncia del contributo)	25

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI 26

Art. 26 (Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati)	26
Art. 27 (Misure antifrode)	26
Art. 28 (Trattamento dei dati personali)	27
Art. 29 (Responsabile del procedimento)	28
Art. 30 (Informazioni)	28
Art. 31 (Disposizioni finali)	29

PREMESSA

Il Decreto Rilancio, nel quadro del diritto comunitario, completa le misure di sostegno alle imprese nella prospettiva del diritto del lavoro con l'introduzione della possibilità di richiedere aiuti sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti al fine di evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19 (art. 60).

Tale misura è stata ripresa nella legge regionale n. 8/2020 che, all'art 62, stabilisce la possibilità di concedere aiuti di Stato sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto a valere sulla programmazione FESR 2014/2020 con l'intento di proteggere l'occupazione ed evitare i licenziamenti durante la pandemia.

Il contesto normativo, nell'ambito del quale si collocano gli aiuti in esame, fa riferimento alla comunicazione della Commissione europea "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", con particolare riferimento al Regime Quadro nazionale di cui alla decisione della Commissione europea C(2020) 3482 finale del 21 maggio 2020. 3.10 "Aiuti sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19".

Alla luce della decisione della Commissione, tale misura è stata, pertanto, ritenuta necessaria, proporzionale e idonea a porre rimedio al grave turbamento dell'economia statale causato dalla pandemia. Gli effetti positivi che potrà apportare sono stati giudicati dalla medesima Commissione di gran lunga più rilevanti di quelli negativi che la stessa apporterà alla concorrenza e al mercato.

Nel merito della misura, gli aiuti previsti dal presente avviso sono concessi al fine di contribuire ai costi salariali ivi comprese, ove non già ricoperte da altri contributi pubblici, le quote contributive e assistenziali.

Possono accedervi le piccole e medie imprese, così come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, con unità locali ubicate nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta.

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 *(Oggetto e finalità)*

Con il presente avviso la Regione autonoma Valle d'Aosta, in attuazione dell'Asse prioritario 3 (Accrescere la competitività delle PMI) del Programma "Investimenti per la

crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" intende sostenere finanziariamente le imprese operanti sul territorio regionale che hanno subito gli effetti dell'emergenza COVID19 attraverso un sostegno al costo del lavoro per mantenere i livelli occupazionali.

Art. 2
(Definizioni)

1. Ai fini di cui al presente avviso, si intende per:

- a) **BENEFICIARI:** piccole e medie imprese (PMI), così come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L 187/1 del 26 giugno 2014, ivi comprese le attività libero professionali in quanto equiparate alle PMI come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, dal titolo I dell'allegato alla raccomandazione 2013/361/CE della Commissione, in data 6 maggio 2013, e dell'articolo 2, punto 28) del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, ed espressamente individuate dalle Linee d'azione per le libere professioni del Piano d'azione imprenditorialità 2020, come destinatari a tutti gli effetti dei Fondi europei stanziati fino al 2020, sia diretti che erogati tramite Stati e Regioni;
- b) **CUP:** il Codice Unico di Progetto di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione);
- c) **SIGECO:** il Sistema di gestione e controllo del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
- d) **SISPREG2014:** il sistema informativo gestionale a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20;
- e) **Struttura regionale competente:** la struttura organizzativa dell'Assessorato regionale agli Affari europei, Politiche del lavoro, Inclusione sociale e Trasporti competente in materia, avente sede in Aosta (AO), Piazza della Repubblica n. 15, responsabile del procedimento di concessione del contributo previsto dal presente avviso;
- f) **Unità locale:** la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi e funzionalmente collegati, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammessa ad agevolazione, dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale;
- g) **Costi salariali:** la somma delle mensilità lorde effettivamente corrisposte, maggiorate degli istituti ultramensili e del trattamento di fine rapporto maturato e dei relativi oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi dovuti. Per le imprese con più sedi

operative, si farà riferimento, ai fini del presente avviso, ai soli costi salariali del personale che presta attività lavorativa nelle “Unità produttive” o “Unità operative” ubicate nel territorio della Regione autonoma Valle d’Aosta;

h) **Libro Unico del Lavoro (LUL):** strumento atto a documentare la gestione del rapporto di lavoro, la situazione occupazionale del datore di lavoro ed il regolare trattamento delle risorse umane sotto il profilo contrattuale, previdenziale, assicurativo, fiscale e lavoristico.

Art. 3

(Riferimenti normativi)

L’avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale alla quale i beneficiari dovranno conformarsi:

a) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

c) Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

d) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale,

sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

e) Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;

f) Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

g) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

h) La Decisione della Commissione europea (2020) 3753, in data 8 giugno 2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 907 che approva determinati elementi del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" per la Regione autonoma Valle d'Aosta;

i) Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 FINAL del 19 marzo 2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

j) Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 FINAL del 03 aprile 2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" come emendata in data 8 maggio 2020;

k) Regolamento (UE) n. 2020/460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

l) Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio: modifica dei Regg. (UE) n.1301/2013 e (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a

fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

m) La Dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;

n) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

o) Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

p) La Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato, tra l'altro, stabilito che “ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” e successive proroghe;

q) Decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13, nella parte ancora in vigore;

r) Decreto legge. n. 18 del 17 marzo 2020 “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, il quale riconosce l'epidemia da COVID-19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020;

s) Decreto legge n. 23 dell'8 aprile 2020, “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” convertito in legge 5 giugno 2020, n. 40;

t) Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (c.d. “Decreto Rilancio”), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con particolare riferimento all'art. 60;

u) Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120;

- v) Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, cd. “Decreto Agosto” recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” - pubblicato in G.U. n. 203 del 14 agosto 2020;
- w) Legge regionale 13 luglio 2020, n. 8 “*Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*” con particolare riferimento all’art. 62, comma 3.

CAPO II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA’

Art. 4

(Dotazione finanziaria)

La dotazione finanziaria iniziale disponibile per le operazioni selezionate con il presente avviso è pari ad euro 4.887.776,14 a valere sul Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – Asse prioritario 3 “Accrescere la competitività delle PMI”.

Art. 5

(Regime di aiuti)

L’intervento si colloca nel quadro definito dalla Comunicazione della Commissione “*Temporary framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak – COM 2020/C 91 I/01*”, volto a consentire agli Stati membri di adottare misure di sostegno al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato. In ottemperanza a quanto previsto dalla Commissione europea con la Comunicazione COM (2020) 1863 FINAL “*Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak*”, il contributo concesso con il presente avviso viene riconosciuto in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato.

In particolare, nel rispetto di quanto previsto dalla sezione 3.10 del suddetto *Temporary Framework*, la sovvenzione prevista dal presente avviso viene concessa per un periodo non superiore a 3 mesi, con decorrenza dal 1° ottobre 2020, su richiesta del beneficiario, il quale deve attestare che, a quella data, è in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all’articolo 7 e non usufruisce di trattamenti di integrazione salariale. Qualora il beneficiario, dal 1° ottobre 2020 alla data di presentazione della domanda, dovesse invece usufruire di trattamenti di integrazione salariale, l’importo massimo concedibile, riportato nella tabella di cui all’articolo 8 del presente Avviso, verrà ridotto in proporzione ai giorni intercorrenti tra il 1° ottobre e la data di presentazione della domanda di contributo.

In ogni caso, il contributo non potrà essere concesso oltre il 31 dicembre 2020.

Gli aiuti, di cui al presente Avviso, collocandosi nel quadro delle misure di aiuto temporanee previste dal “*Temporary framework for State aid and measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak*” potranno essere cumulati con gli aiuti che ricadono nell’ambito di applicazione del regolamento *de minimis*.

Art. 6
(*Soggetti beneficiari*)

1. Possono beneficiare del contributo di cui all’art. 1 le PMI, così come definite dalla Commissione europea con Raccomandazione 361 dell’8 maggio 2003 e per come le stesse sono individuate nell’Allegato 1 al Reg. 651/2014, con unità locali ubicate nel territorio della Regione autonoma Valle d’Aosta e che abbiano al momento della presentazione del progetto un numero di dipendenti a tempo indeterminato, superiore alle 3 unità, che dovranno essere mantenute fino al 31 marzo 2021.
2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente avviso, una sola domanda di contributo.

Art. 7
(*Requisiti di ammissibilità*)

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento, ovvero essere iscritti nel relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale ove obbligatorio per legge;
- b) possedere una unità locale/operativa nel territorio della Regione autonoma Valle d’Aosta in base ad idoneo titolo di disponibilità:
 - per le imprese, essere censita nel Registro delle Imprese Italiano;
 - per i liberi professionisti, risultare dal modello dell’Agenzia delle Entrate “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA”;
- c) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- d) presentare una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

- e) impegnarsi a mantenere i livelli occupazionali dichiarati in sede di presentazione della domanda di contributo, cioè a non effettuare procedure di licenziamento individuale o collettivo per giustificato motivo oggettivo fino alla data del 31.03.2021;
- f) impegnarsi a non fruire di trattamenti di integrazione salariale, ovvero Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO), Assegno ordinario (ASO), Cassa Integrazione Salariale Operai Agricoli (CISOA) e Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) fino alla data del 31.03.2021
- g) rientrare nei parametri dimensionali delle PMI così come sono definiti in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
- g) non essere sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. 159 del 06 settembre 2011 (Codice antimafia);
- h) dimostrare di aver subito gli effetti negativi dell'epidemia da COVID-19 mediante autodichiarazione attestante la fruizione degli ammortizzatori sociali previsti dal decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito nella legge n. 27 del 24 aprile 2020;
- i) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; (vi) tutela dell'ambiente;
- j) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 alla data del 31/12/2019, fatto salvi i casi espressamente previsti dal Temporary Framework con il quale la Commissione Europea ha autorizzato il sostegno pubblico a tutte le piccole e microimprese, anche a quelle in difficoltà finanziarie, a condizione che non siano sottoposte a una procedura di insolvenza, non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio non rimborsati o non siano sottoposte ad un piano di ristrutturazione ai sensi delle norme sugli aiuti di Stato.

2. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è dimostrato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 unitamente alla presentazione del modulo di domanda allegato al presente avviso e devono essere mantenuti fino al 31 marzo 2021.

Art. 8
(Contributo concedibile)

1. Per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 è concesso un contributo sulla base del numero dei dipendenti a tempo indeterminato, esclusi i lavoratori con contratto di apprendistato, gli studenti con contratto di formazione professionale e i dipendenti in congedo di maternità o parentale, iscritti nel LUL al momento della presentazione della domanda di contributo, per un periodo massimo di 3 mesi. Tale periodo decorre dal 1° ottobre 2020, nel caso in cui il beneficiario, a quella data, sia in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7 e non usufruisca di trattamenti di integrazione salariale, ovvero dalla data di presentazione della domanda di contributo qualora il beneficiario usufruisca dei suddetti trattamenti, e non oltre il 31 dicembre 2020.

2. L'aiuto concedibile non potrà essere superiore al 60% dei costi salariali lordi, per dipendente, sostenuti nel periodo di cui al comma precedente, nei limiti specificati nella tabella sotto riportata.

3. L'importo massimo dell'aiuto concedibile è determinato in funzione dell'appartenenza dell'impresa Beneficiaria, alla data di presentazione della domanda di contributo, ad una specifica classe dimensionale determinata in funzione del numero di dipendenti, come esposto nel prospetto sotto riportato:

Classe dimensionale delle PMI	Spesa massima ammissibile (€)	Massimale aiuto concedibile (€) (pari al 60% della spesa massima ammissibile)
da 4 a 10 dipendenti	33.333,00	20.000,00
da 11 a 50 dipendenti	25.000,00	15.000,00
oltre 50 dipendenti	16.667,00	10.000,00

4. Il numero di dipendenti, e i loro nominativi, devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di contributo, evidenziando i dipendenti per i quali il beneficiario si avvale già di incentivi che prevedono l'impegno al mantenimento occupazionale per un periodo di tempo coincidente con quello contemplato dal presente avviso. Tali dipendenti saranno conteggiati per la definizione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai fini della determinazione del contributo massimo spettante. Tale contributo massimo subirà una decurtazione in proporzione al numero di dipendenti per i quali il beneficiario si è già impegnato al mantenimento occupazionale. Inoltre i costi salariali di tali dipendenti non potranno essere rendicontati nell'ambito del presente avviso.

5. Ai fini dell'ammissione al contributo, l'impresa deve impegnarsi a non effettuare procedure di licenziamento individuale o collettivo per giustificato motivo oggettivo fino alla data del 31.03.2021, salvo quanto previsto dal comma 2 dell'Art. 24, cui si rimanda, che prevede la revoca parziale del contributo in proporzione all'inadempimento riscontrato in

caso di mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento dei livelli occupazionali dichiarati in domanda. In particolare, la riduzione proporzionale dell'importo massimo concedibile sarà applicata, in proporzione al numero di lavoratori licenziati, cessati e per i quali l'impresa usufruisca di trattamenti di integrazione salariale, nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2020, ovvero tra la data di presentazione della domanda di contributo, e il 31 marzo 2021, come meglio precisato all'articolo 24 del presente avviso, cui si rinvia.

6. Il personale iscritto nel Libro unico del lavoro al momento della presentazione della domanda di contributo dovrà svolgere in maniera continuativa, per tutto il periodo incentivato e fino al 31 marzo 2021, l'attività lavorativa senza che l'impresa possa fruire di trattamenti di integrazione salariale, ovvero Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO), Assegno ordinario (ASO), Cassa Integrazione Salariale Operai Agricoli (CISOA) e Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD).

7. Qualora l'impresa, a far data dal 1 ottobre 2020, non usufruisca più dei suddetti trattamenti di integrazione salariale le verrà riconosciuto l'importo massimo concedibile altrimenti proporzionalmente ridotto (a titolo esemplificativo, un ristorante, con 7 dipendenti, che riprenda l'attività in data 10 ottobre 2020 avrà diritto al seguente importo massimo: $20.000/90 = 222,22$ € al giorno $222,22*9 = 1.999,98$ da sottrarre all'importo massimo concedibile in relazione alla classe dimensionale dell'impresa. Il contributo massimo concedibile sarà pari ad € $20.000-1.999,98=18.000,02$).

Art. 9

(Erogazione a rendiconto)

1. Il diritto all'erogazione dell'incentivo economico concesso viene maturato alla data del 31 marzo 2021 in caso di mantenimento dei livelli occupazionali esistenti alla data di presentazione della domanda di contributo.

2. Il Beneficiario deve compilare le sezioni "Pagamenti" e "Rendicontazione", all'interno del sistema informativo SISPREG2014, perentoriamente entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto, fissata nel 31 dicembre 2020.

3. Nella sezione "Pagamenti" deve essere allegata la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento almeno fino a concorrenza dell'importo della spesa massima ammissibile (buste paga/LUL, bonifici di pagamento, estratti conto bancari e F24 di pagamento delle ritenute degli oneri previdenziali ed assicurativi).

4. Nella sezione "Rendicontazione" deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 30 e 31 della legge regionale 19/2007, attestante la regolare corresponsione del netto a tutti i lavoratori, il regolare pagamento degli oneri previdenziali ed assicurativi e l'aver o meno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali, come da modulo "Allegato rendicontazione" disponibile al link indicato all'articolo 15, comma 1;
- b) copia del LUL, completo delle sezioni paga e calendario presenze, di tutti i dipendenti dell'impresa o dell'unità locale attiva in Valle d'Aosta per i mesi compresi nel periodo incentivato;
- c) copia delle denunce retributive UNIEMENS (stampa del modello DM10 virtuale in formato PDF oppure flusso dati UNIEMENS in formato XML) per i mesi compresi nel periodo incentivato

5. Nel caso in cui la dichiarazione di cui al comma precedente lett. a) venga estratta a campione ai fini del controllo sulla veridicità delle autocertificazioni, o in caso di controlli, il Beneficiario, a seguito di specifica richiesta della Struttura regionale competente o del controllore di I livello dovrà rendere disponibile, con la modalità richiesta, la seguente documentazione:

- a) copia del LUL, completo delle sezioni paga e calendario presenze, di tutti i dipendenti dell'impresa o dell'unità locale attiva in Valle d'Aosta;
- b) i bonifici bancari/postali e gli estratti conto comprovanti il pagamento degli stipendi a tutti i lavoratori dell'impresa o dell'unità locale attiva in Valle d'Aosta;
- c) gli F24 di pagamento delle ritenute degli oneri previdenziali ed assicurativi;

6. Al termine delle attività progettuali il Beneficiario è tenuto a compilare su SISPREG2014 la sezione "Conclusione attività di progetto" indicando come data di conclusione il 31 dicembre 2020, giorno che corrisponde al termine del periodo incentivato e alla data di conclusione del Progetto.

7. Preliminarmente all'erogazione la Struttura regionale competente provvede ad effettuare le verifiche inerenti la normativa antimafia e la regolarità con il DURC, attivando, in caso di inadempienza contributiva l'intervento sostitutivo ai sensi dell'articolo 31 comma 8bis della Legge 98/2013.

Art. 10
(Erogazione in anticipo)

1. Il Beneficiario può richiedere l'erogazione anticipata del contributo spettante entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo compilando la sezione "Anticipi" del sistema informativo SISPREG2014 nella quale va allegata apposita "Richiesta erogazione" disponibile al link indicato all'articolo 15, comma 1.
2. Nella sezione di cui al comma 1 deve essere caricata una garanzia fideiussoria di importo corrispondente alla quota dell'anticipo, pari al 60% del contributo massimo concedibile, determinato in funzione dell'appartenenza dell'impresa Beneficiaria, alla data di presentazione della domanda di contributo, ad una specifica classe dimensionale. Tale polizza fideiussoria deve avere una durata pari ad un anno, fatta salva la necessità di proroga in relazione a nuove disposizioni normative nel frattempo emerse. La polizza, redatta secondo lo schema messo a disposizione sul sito indicato all'articolo 30, comma 1, deve essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazione regolarmente autorizzate, società finanziarie iscritte nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs.385/1993 (o nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex articolo 106 Testo Unico Bancario, ad avvenuta attuazione della normativa ex D.Lgs. 141/2010). Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana.
3. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere consegnato agli uffici della Struttura Servizi per il lavoro e caricata, in formato pdf, sul sistema informativo SISPREG2014; in caso di polizza fideiussoria in formato digitale è sufficiente il caricamento in SISPREG2014 del relativo file firmato digitalmente dal fideiussore (formato p7m).
4. Il Beneficiario, perentoriamente entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto, fissata nel 31 dicembre 2020, deve compilare le sezioni "Pagamenti" e "Rendicontazione", all'interno del sistema informativo SISPREG2014.
5. Nella sezione "Pagamenti" deve essere allegata la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento almeno fino a concorrenza dell'importo della spesa massima ammissibile (completo delle sezioni paga e calendario presenze, bonifici di pagamento, estratti conto bancari e F24).
6. Nella sezione "Rendicontazione" deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a) una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 30 e 31 della legge regionale 19/2007, attestante la regolare corresponsione della retribuzione netta a tutti i lavoratori, il regolare pagamento degli oneri previdenziali ed assicurativi e l'aver o meno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali, come da modulo "Allegato rendicontazione" disponibile al link indicato all'articolo 15, comma 1.

- b) copia del LUL, completo delle sezioni paga e calendario presenze, di tutti i dipendenti dell'impresa o dell'unità locale attiva in Valle d'Aosta per i mesi compresi nel periodo incentivato;
- c) copia delle denunce retributive UNIEMENS (stampa del modello DM10 virtuale in formato PDF oppure flusso dati UNIEMENS in formato XML) per i mesi compresi nel periodo incentivato.
7. Nel caso in cui la dichiarazione di cui al comma precedente lett. a) venga estratta a campione ai fini del controllo sulla veridicità delle autocertificazioni, o in caso di controlli, il Beneficiario, a seguito di specifica richiesta della Struttura regionale competente o del controllore di I livello dovrà rendere disponibile, con la modalità richiesta, la seguente documentazione:
- copia del Libro Unico del Lavoro (LUL), completo delle sezioni paga e calendario presenze, di tutti i dipendenti dell'impresa o dell'unità locale attiva in Valle d'Aosta ;
 - i bonifici bancari/postali e gli estratti conto comprovanti il pagamento della retribuzione netta a tutti i lavoratori dell'impresa o dell'unità locale attiva in Valle d'Aosta ;
 - gli F24 di pagamento delle ritenute degli oneri previdenziali ed assicurativi.
8. Al termine delle attività progettuali il Beneficiario è tenuto a compilare, su SISPREG2014, la sezione "Conclusione attività di progetto" indicando come data di conclusione il 31 dicembre 2020, giorno che corrisponde al termine del periodo incentivato e alla data di conclusione del Progetto.

Art. 11

(Forma del contributo)

1. Gli aiuti di cui al presente avviso sono concessi nella forma di contributo a fondo perduto.
2. Il numero di dipendenti iscritti nel LUL, e i loro nominativi, al momento della presentazione della domanda di contributo dovranno essere dichiarati dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e secondo quanto previsto, in relazione all'emergenza COVID-19, dall'art. 264 comma 1, lett. a) del D.L n. 34 del 19 Maggio 2020 (*c.d. Decreto rilancio*), come riportato nel modello di domanda.

Art. 12

(Cumulo delle sovvenzioni)

La sovvenzione per il pagamento dei salari può essere combinata con altre misure di sostegno all'occupazione generalmente disponibili o selettive, purché il sostegno combinato non comporti una sovracompensazione dei costi salariali relativi al personale interessato. Le sovvenzioni per il pagamento dei salari possono essere inoltre combinate con i differimenti delle imposte e i differimenti dei pagamenti dei contributi previdenziali.

Conformemente a quanto previsto all'art. 65, paragrafo 11, del Regolamento (UE) 1303/2013, una operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi Strutturali di Investimento europeo oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione o, dallo stesso fondo, nell'ambito di un altro programma.

E' ammessa la presenza di altre forme pubbliche di contribuzione, europee, statali o regionali, purché il cumulo dei contributi non superi l'80% della retribuzione mensile lorda (compresi i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro) del personale beneficiario. In quest'ultimo caso si provvederà alla rideterminazione del contributo.

I richiedenti dovranno dichiarare, in sede di presentazione della domanda, l'esistenza di altri contributi già ricevuti e diretti al medesimo intervento, specificando:

- la misura di incentivazione di cui si è beneficiari;
- l'entità del contributo;
- le voci di spesa oggetto del contributo.

Le sovvenzioni oggetto del presente avviso non sono cumulabili con gli incentivi che prevedono l'impegno dei beneficiari al mantenimento occupazionale per un periodo di tempo coincidente con quello previsto dal presente avviso (a titolo esemplificativo, le sovvenzioni previste dal presente avviso non sono cumulabili con gli incentivi alle assunzioni finanziati dall'Avviso "Incentivi alle piccole e medie imprese a sostegno dell'occupazione per gli anni 2018/2020" nell'ambito del Programma FSE Valle d'Aosta 2014/20 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"). I nominativi dei dipendenti per i quali i beneficiari usufruiscono degli incentivi di cui sopra devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di contributo

Art. 13

(Obblighi del beneficiario)

Il beneficiario è obbligato a:

- a) rispettare, fino al 31 marzo 2021, i requisiti di cui all'art. 7;
- b) comunicare, in sede di presentazione della domanda di contributo, i nominativi di tutti i dipendenti, specificando quelli per i quali usufruisce già di incentivi che non sono cumulabili con le sovvenzioni oggetto del presente avviso;
- c) Compilare le sezioni "Pagamenti" e "Rendicontazione", nel sistema informativo SISPREG2014, allegando la documentazione richiesta agli articoli 9 e 10, trascorsi 30 giorni dalla data di conclusione del progetto fissata nel 31 dicembre 2020;
- d) predisporre, in occasione della rendicontazione delle spese sostenute, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 30 e 31 della legge regionale 19/2007, attestante la regolare corresponsione del netto a tutti i lavoratori, il regolare pagamento degli oneri previdenziali ed assicurativi e l'aver o meno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali, come da modulo "Allegato rendicontazione" disponibile al link indicato all'articolo 15, comma 1;
- e) nel caso in cui la dichiarazione di cui alla lettera precedente venga estratta a campione ai fini del controllo sulla veridicità delle autocertificazioni, o in caso di controlli, il Beneficiario, a seguito di specifica richiesta della Struttura regionale competente o del controllore di I livello dovrà rendere disponibile, con la modalità richiesta, la seguente documentazione: copia del Libro Unico del Lavoro (LUL), completo delle sezioni paga e calendario presenze, di tutti i dipendenti dell'impresa o dell'unità locale attiva in Valle d'Aosta, i bonifici bancari/postali e gli estratti conto bancari comprovanti il pagamento delle somme corrisposte ai lavoratori, gli F24 di pagamento delle ritenute degli oneri previdenziali ed assicurativi;
- f) rispettare il disposto dell'articolo 3 della legge 136 del 2010 e s.m.i. al fine di escludere l'utilizzo dei contanti e garantire la tracciabilità dei pagamenti effettuati;
- g) rispettare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 1303/2013 in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione autonoma Valle d'Aosta a titolo di finanziamento, utilizzando un adeguato sistema di codificazione contabile;
- h) assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione nel rispetto dell'art.26 del presente avviso;
- i) adottare le misure necessarie per informare e comunicare al pubblico il sostegno ricevuto, nel rispetto dell'art. 26 del presente avviso;
- j) conservare la documentazione amministrativa e contabile del Progetto, sotto forma di originale o copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in forma

elettronica, secondo quanto disposto dall'articolo 140 del reg. (UE) 1303/2013, fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione;

k) accettare il controllo dei competenti Organismi europei, statali e regionali definiti dal SIGECO (in particolare, quelli preposti ai Controlli di 1° ed eventualmente 2° livello) e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;

l) garantire l'accesso ai documenti amministrativi e contabili inerenti il Progetto, nel rispetto della normativa vigente;

m) impegnarsi, in caso di controlli, ad assicurare l'accesso ai documenti relativi alla concessione del contributo e all'attuazione dell'operazione. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati dei competenti Servizi dell'Unione europea e i loro rappresentanti autorizzati;

n) fornire le informazioni e la documentazione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'intervento comunque richiesta dalla Regione autonoma Valle d'Aosta e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'art.7, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

o) disporre di un conto corrente che l'impresa può dedicare, anche in via non esclusiva, all'attuazione dell'operazione;

p) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;

q) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

Art. 14 (Avviso)

1. La Struttura competente procede alla pubblicazione del presente avviso sul sito web istituzionale, sul sistema informativo SISPREG2014, nonché su ogni altro strumento di informazione ritenuto opportuno. Il presente avviso, approvato con deliberazione della Giunta regionale, determina anche:

- a) la data a decorrere dalla quale è possibile presentare, mediante la compilazione di un apposito formulario sul sistema informativo SISPREG2014, la domanda per la concessione del contributo;
- b) la data di scadenza per la presentazione della domanda;
- c) l'ammontare complessivo della dotazione finanziaria pubblica disponibile;
- d) ogni altra informazione ritenuta necessaria o opportuna ai fini della presentazione della domanda.

Art. 15

(Presentazione della domanda di contributo)

1. La domanda di contributo ed i relativi allegati sono presentati sul sistema informativo SISPREG2014, accessibile al seguente indirizzo web www.regione.vda.it/europa/SISPREG2014/default_i.aspx utilizzando l'apposito formulario, previa procedura di registrazione degli utenti e accreditamento delle imprese, seguendo le indicazioni riportate alla sezione "Attivazione impresa/ente pubblico", entro il termine indicato all'art. 17. Pena il rigetto della domanda, nel solo caso di indisponibilità del sistema informativo SISPREG2014 formalmente certificata da "INVA S.p.A.", la domanda deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito web della Regione, www.regione.vda.it, sezione "Lavoro", sottosezione "Incentivi", ed inoltrata alla Struttura competente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: politiche_lavoro@pec.regione.vda.it. Per qualsiasi richiesta di assistenza tecnica nell'utilizzo del sistema informativo SISPREG2014, sarà possibile chiamare il numero verde 800 610 061, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30, oppure inviare una e-mail a: infoservizi@regione.vda.it. Ai fini della corretta predisposizione della domanda, sarà possibile chiedere informazioni agli uffici dell'Assessorato Affari europei, Politiche del lavoro, Inclusione sociale e Trasporti – Piazza della Repubblica, n. 15 (telefono 0165 – 271311).
2. Ogni istanza di contributo, presentata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, esclusivamente per via telematica tramite il sistema SISPREG2014, deve essere corredata dal numero identificativo della marca da bollo utilizzata, che deve essere annullata dal Beneficiario e dallo stesso conservata, ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo (pari ad euro 16,00).

Art. 16

(Documentazione da allegare alla domanda)

1. I richiedenti, per partecipare all'avviso, dovranno presentare la domanda sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il possesso dei requisiti richiesti nonché l'autocertificazione del numero di dipendenti a tempo indeterminato, esclusi i lavoratori con contratto di apprendistato, gli studenti con contratto di formazione professionale e i dipendenti in congedo di maternità o parentale, iscritti nel LUL, e i loro nominativi, alla data di presentazione della domanda compilando l'apposito modello "Dichiarazione numero dei dipendenti in forza" disponibile al link indicato all'art. 15, comma 1, del presente avviso. Dovranno altresì allegare l'autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa i dati personali occorrenti per il rilascio del DURC e per l'accertamento della regolarità del rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali oppure dell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali ai sensi del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, cd. "Decreto Agosto" e secondo quanto previsto, in relazione all'emergenza COVID-19, dall'art. 264 comma 1, lett. a) del D.L nr. 34 del 19 maggio 2020 (*c.d. Decreto rilancio*), come riportato nel modello di domanda.

2. La domanda dovrà essere compilata nel sistema informativo SISPREG2014 utilizzando l'apposito formulario secondo le modalità rese disponibili dall'Amministrazione Regionale.

Art. 17

(Termini di presentazione della domanda di aiuto)

1. Le domande potranno essere compilate ed inoltrate a decorrere dalle ore 08.00 del giorno 22 ottobre 2020 e fino alle ore 14.00 del giorno 2 novembre 2020 e fino ad esaurimento fondi.

2. Il termine ultimo per la presentazione della domanda potrà essere eventualmente prorogato, su decisione del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione dell'Assessorato agli Affari europei, Politiche del lavoro, Inclusione sociale e Trasporti, in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie destinate alle imprese richiedenti o per altri giustificati motivi.

Art. 18

(Istruttoria di ammissibilità)

L'istruttoria di ammissibilità è eseguita dalla Struttura competente e consiste nella verifica della completezza delle dichiarazioni rese e della documentazione allegata, nonché nella verifica della regolarità contributiva mediante richiesta del DURC agli uffici competenti.

La durata del procedimento amministrativo è fissata in 30 giorni decorrenti dalla presentazione della domanda e fino alla data di approvazione del relativo provvedimento di ammissione o rigetto, di cui viene data comunicazione ai soggetti beneficiari mediante PEC.

Nel caso in cui la domanda risulti incompleta o laddove si rendessero necessarie ulteriori integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata, i soggetti beneficiari di cui all'art. 6, devono trasmettere quanto richiesto dalla Struttura competente entro 5 giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Nel periodo intercorrente tra la ricezione della richiesta di integrazione da parte della Struttura competente e la trasmissione della documentazione integrativa, il procedimento amministrativo rimane sospeso.

Art. 19

(Modalità di valutazione della domanda)

1. Le domande presentate saranno esaminate, in ordine cronologico di presentazione, sulla base dei seguenti elementi:

a) Ricevibilità:

- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente avviso;
- Completezza e regolarità della domanda;

b) Ammissibilità:

- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7.

Art. 20

(Approvazione e pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento delle operazioni)

1. Le domande ammesse saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con provvedimento del Dirigente della Struttura competente che sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta. In particolare, con tale provvedimento, è approvato l'elenco definitivo dei beneficiari ammessi con individuazione dei beneficiari esclusi per carenza di risorse. Con il medesimo provvedimento si procederà, altresì, a concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili.

2. In considerazione del numero delle domande presentate nonché degli adempimenti amministrativi connessi alla concessione degli aiuti, si potrà procedere, nel rispetto

dell'ordine cronologico di ricevimento, all'adozione dei provvedimenti di approvazione definitiva degli elenchi delle domande ammesse e finanziabili, delle domande non ammesse e delle domande non finanziabili per carenza di risorse finanziarie, per blocchi successivi di domande. Si potrà comunque derogare all'ordine cronologico di presentazione per le domande provvisoriamente non ammesse e per le domande per le quali si rendano necessari specifici approfondimenti istruttori.

3. I provvedimenti di approvazione degli esiti definitivi della valutazione e di concessione degli aiuti saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Art. 21

(Esiti della selezione e adempimenti conseguenti)

1. La Struttura competente comunicherà ai beneficiari delle operazioni selezionate ed ammesse alle agevolazioni gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione al finanziamento.

2. Dalla data della predetta comunicazione assume efficacia l'assunzione degli obblighi da parte del beneficiario per come definiti dall'avviso e richiamati in domanda.

3. Le domande ammesse, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie che si renderanno disponibili successivamente (es: rinunce al contributo ecc.) sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.

4. Il Beneficiario può richiedere l'erogazione anticipata del 60% del contributo spettante entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo stesso, presentando apposita fidejussione, compilando l'apposita sezione "Anticipi" del sistema informativo SISPREG2014 secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Avviso. Il restante 40% verrà erogato a seguito del controllo di primo livello con conseguente svincolo della garanzia.

5. Il Beneficiario, alternativamente a quanto indicato nel comma 4 del presente articolo, ha la facoltà di richiedere in un'unica soluzione a saldo l'erogazione del 100% del contributo concedibile secondo il disposto dell'art. 9 del presente Avviso.

CAPO III VINCOLI E CONTROLLI

Art. 22

(Controlli)

1. La Struttura competente può disporre, in qualsiasi momento, idonei controlli sulle iniziative oggetto di agevolazione allo scopo di verificarne lo stato di attuazione nonché di accertare il rispetto di ogni altro obbligo o adempimento previsto dal presente avviso e dal provvedimento di concessione, nonché la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dai soggetti beneficiari ai fini della concessione del contributo.

2. Conformemente a quanto previsto dai regolamenti europei, i controlli di primo livello sono di due tipi: controlli documentali (amministrativo-contabili) e controlli in loco. I controlli documentali sono svolti su tutte le domande di contributo presentate dai beneficiari. Le verifiche in loco sono svolte a campione. I controlli di primo livello sono diretti, tra l'altro, a verificare gli output che giustificano l'erogazione del contributo, attraverso il controllo dei giustificativi di spesa e di pagamento, e attraverso l'interrogazione delle banche dati a disposizione, al fine di verificare che tutti i dipendenti presenti nell'organico del beneficiario abbiano svolto la loro attività in maniera continuativa durante i mesi compresi nel periodo incentivato e, altresì, il mantenimento dei livelli occupazionali dichiarati in domanda fino alla data del 31 marzo 2021.

3. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione autonoma Valle d'Aosta procederà alla revoca del contributo, tenendo conto della gravità dell'irregolarità.

4. Il Beneficiario deve, altresì, conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nonché consentire le verifiche dei competenti Organismi europei, statali e regionali definiti dal SIGECO (in particolare, quelli preposti ai Controlli di primo ed eventualmente secondo livello) fornendo tutte le informazioni richieste.

Art. 23 (Cause di decadenza)

Il Beneficiario decade dal contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- a) Contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) Mancanza di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'avviso al momento della presentazione della domanda;
- c) Presentazione di più di una domanda a valere sul presente avviso.

Art. 24

(Revoca del contributo)

1. Sono motivi di revoca totale del contributo:

- a) La perdita dei requisiti di ammissibilità;
- b) L'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali per effetto del comportamento fraudolento del beneficiario;
- c) La violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE;
- d) L'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- e) L'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
- f) Tutti i casi di violazione degli obblighi di cui agli articoli 9 e 10 ivi non espressamente richiamati, nonché dalle norme vigenti.

La revoca del contributo è altresì disposta qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dai soggetti beneficiari ai fini della concessione dell'agevolazione medesima.

2. In ogni caso comportano la riduzione proporzionale del contributo le seguenti fattispecie:

- g) la cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, morte, pensionamento;
- h) il licenziamento, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo, fino al 31 marzo 2021;
- i) il ricorso da parte dell'impresa, dalla data di presentazione della domanda di contributo e fino al 31 marzo 2021, a trattamenti di integrazione salariale ordinaria o in deroga che comportino l'interruzione, anche parziale, dell'attività lavorativa.

In caso di mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento dei livelli occupazionali dichiarati in domanda e/o di ricorso a trattamenti di cassa integrazione ordinaria o in deroga si procederà alla revoca parziale del contributo in rapporto al numero dei lavoratori licenziati e/o dei lavoratori per i quali l'impresa avrà fruito di trattamenti di integrazione salariale fino al 31 marzo 2021. Ai fini della revoca parziale, si terrà conto solo del numero complessivo dei lavoratori licenziati o collocati in cassa integrazione, senza considerare il tempo per il quale gli stessi abbiano prestato servizio fino al 31 marzo 2021. A titolo esemplificativo, un

ristorante, con 7 dipendenti alla data di presentazione della domanda, che richiede il contributo a partire dal 1° ottobre 2020, ha diritto a ricevere 20.000,00 euro. Se, in sede di controllo, risulta che alla data del 31 marzo 2021, il ristorante aveva in organico 5 dipendenti, a fronte dei 7 presenti al 1° ottobre 2020, indipendentemente dal momento in cui i due dipendenti sono stati licenziati o posti in cassa integrazione, il contributo sarà ridotto in questo modo: $€20.000/7= 2.857,14$ per dipendente $2.857,14*2=5.714,28$. All'impresa spetterà, dunque, un contributo pari a € 14.285,72.

Qualora, alla data del 31 marzo 2021, il numero dei dipendenti dovesse essere inferiore alle 4 unità - anche per effetto delle cessazioni avvenute per i motivi di cui al punto a) - il contributo sarà revocato per la perdita dei requisiti di ammissione.

2. Nel caso in cui sia necessario procedere al recupero del contributo già erogato al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche i relativi interessi legali che saranno calcolati dalla data dell'erogazione dell'incentivo alla data di recupero dello stesso. L'agevolazione revocata è restituita alla Regione entro 60 giorni dalla data di ricevimento del relativo provvedimento. Qualora il suddetto termine non fosse rispettato, verranno computati anche gli interessi moratori.

3. Dopo aver accertato atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione dell'art. 13 della legge regionale n. 19 del 2007, comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo politiche_lavoro@pec.regione.vda.it.

4. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

5. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al Beneficiario.

6. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del suddetto iter, procede all'emissione del provvedimento di revoca e al successivo recupero delle somme.

Art. 25
(Rinuncia del contributo)

I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso utilizzando l'apposita funzionalità "Rinuncia progetto" presente nel sistema informativo SISREG2014. Qualora l'istanza di rinuncia sia presentata prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo, il dirigente della Struttura competente provvede con proprio provvedimento al rigetto della domanda. Qualora l'istanza di rinuncia sia presentata successivamente all'adozione del provvedimento di concessione del contributo, prima o nel corso della sua erogazione, il dirigente della Struttura competente provvede con proprio provvedimento alla revoca dell'agevolazione.

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art. 26

(Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati)

I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Il beneficiario, in quanto beneficiario diretto del valore aggiunto delle politiche europee, ha l'obbligo di inserire, in qualsiasi documento riguardante l'operazione e diffuso presso il pubblico, indicazioni da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal FESR.

Il beneficiario è, inoltre, tenuto ad evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che lo stesso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato Italiano e della Regione autonoma Valle d'Aosta, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – Allegato XII e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 – articoli 4 e 5, e secondo quanto indicato nella sezione "Europa"- Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"- Comunicazione e nelle "Linee guida per una corretta ed efficace comunicazione ad uso dei beneficiari e attuatori dei Progetti cofinanziati dai Fondi europei e statali".

Il beneficiario dovrà, inoltre, esporre, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un poster (formato minimo A3), il cui modello sarà fornito dall'Amministrazione regionale. Nell'ambito dell'immagine esposta, il beneficiario dovrà fornire informazioni sul progetto e sul cofinanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale.

Art. 27

(Misure antifrode)

Ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c), del Reg. (UE) 1303/2013, i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio frode. Maggiori dettagli sull'utilizzo del sistema ARACHNE sono reperibili al capitolo del Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione, che è disponibile al seguente link:

http://www.regione.vda.it/europa/investimenti_per_la_crescita_2014_20_FESR/sigeco_i.aspx

Art. 28

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del REGOLAMENTO (UE) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 n. 679 in materia di protezione dei dati personali si informa che:

- a) il titolare del trattamento dei dati personali conferiti è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo: segretario_generale@pec.regione.vda.it oppure segretario_generale@regione.vda.it;
- b) il responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste";
- c) i dati personali conferiti saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle procedure necessarie all'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza di contributo presentata di cui al Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013. I dati raccolti saranno pubblicati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge sul sito della Regione nei limiti strettamente necessari al perseguimento della finalità di trattamento. I dati saranno trattati con sistemi manuali e automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, tuttavia non sussiste alcun processo decisionale automatizzato.

d) i dati personali forniti sono trattati, anche in forma elettronica, dal personale dipendente della Regione che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. È destinatario dei dati raccolti per le finalità del trattamento la Società a cui è affidata la gestione e la manutenzione degli strumenti informatici (attualmente INVA S.p.A.) designata ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE/2016/679, quale responsabile del trattamento.

Su tali soggetti sono imposti, da parte della Regione, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati medesimi.

I dati da forniti potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge, che tratteranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento.

e) il periodo di conservazione dei dati personali è quello previsto dalla normativa vigente anche a fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono raccolti;

f) l'interessato potrà in ogni momento esercitare tutti i diritti previsti dal Capo III del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà quindi chiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa;

g) l'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it.

Art. 29

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della l.r. n. 19/2007, il Responsabile del procedimento è il Coordinatore del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione dell'Assessorato agli Affari europei, Politiche del lavoro, Inclusione sociale e Trasporti.

Art.30

(Informazioni)

Il presente Avviso e tutta la documentazione ad esso riferita, nonché le istruzioni per la compilazione dell'istanza di contributo e delle sezioni sul sistema SISPREG2014, sono disponibili sul sito internet della Regione Valle d'Aosta al link: https://www.regione.vda.it/lavoro/Imprese/Incentiviassunzioni/mantenimentooccupazione_i.a.spx

Eventuali informazioni e/o chiarimenti relativi al presente avviso pubblico possono essere indirizzate all'Ufficio imprese della Struttura Servizi per il lavoro, nelle persone di Valentina Betti e Monica Vona – tel. 0165/274703 – 0165/274718 – email: v.betti@regione.vda.it e mo.vona@regione.vda.it.

Le comunicazioni con i soggetti beneficiari avverranno, in via prioritaria, tramite il domicilio digitale dagli stessi dichiarato in domanda (posta elettronica certificata – PEC).

Per informazioni relative al funzionamento del sistema informativo SISPREG2014, contattare il numero verde 800 610 061, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 17.30, oppure inviare una e-mail a: infoservizi@regione.vda.it.

Art.31
(Disposizioni finali)

Nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie pubbliche, potranno essere finanziate, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, le domande precedentemente presentate e ritenute “ammesse”, che non sono state finanziate per carenza di risorse disponibili.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alla normativa europea, statale e regionale.



Scheda Azione
Programma: Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Codice: ICO.3.2.1.20AH.0
Stato: Validata
Struttura Responsabile: FESR-STR. Servizi per il lavoro
Referente Scheda Azione: BETTI VALENTINA
Autorità di gestione: FESR-STR. Programmi per lo sviluppo regionale
Referente Autorità di gestione: BALLERINI FAUSTO

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Servizi per il lavoro	
Controllore di primo livello	RAVA - Dipartimento politiche strutturali e affari europei	
Autorità di Gestione	RAVA - Struttura programmi per lo sviluppo regionale	
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Dipartimento politiche strutturali e affari europei	

Elementi di programmazione

Asse/OT:	Asse 3. Accrescere la competitività delle PMI / 3. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Priorità di investimento:	3.b) Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico:	3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive
Azione da Programma:	Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese
Denominazione Azione:	Avviso pubblico "Aiuti per il sostegno al costo del lavoro per mantenere i livelli occupazionali durante la pandemia di COVID-19"
Sintesi Azione:	Avviso pubblico "Aiuti per il sostegno al costo del lavoro per mantenere i livelli occupazionali durante la pandemia di COVID-19"
Classificazione protocollo:	5.22.1 - AFFARI GENERALI DELLA CATEGORIA
Progetto strategico:	NO
Piano scuola d'eccellenza:	NO
Costo complessivo previsto:	4.887.776,14
Responsabilità gestionale:	Regia

Dotazione finanziaria pubblica:	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
	2,193,888.07	1,535,721.65	658,166.42	0.00	0.00	500,000.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
25181	25181	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE, CON UN NUMERO DI ADDETTI SUPERIORI A 3 PER IL PAGAMENTO DEI SALARI, FINALIZZATI A TUTELARE IL LIVELLO OCCUPAZIONALE DURANTE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19, A VALERE SUL PROGRAMMA "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR) - QUOTA UE	UE	2.193.888,07

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
25182	25182	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE, CON UN NUMERO DI ADDETTI SUPERIORI A 3 PER IL PAGAMENTO DEI SALARI, FINALIZZATI A TUTELARE IL LIVELLO OCCUPAZIONALE DURANTE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19, A VALERE SUL PROGRAMMA "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR)" - QUOTA STATO	Stato	1.535.721,65
25183	25183	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE, CON UN NUMERO DI ADDETTI SUPERIORI A 3 PER IL PAGAMENTO DEI SALARI, FINALIZZATI A TUTELARE IL LIVELLO OCCUPAZIONALE DURANTE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19, A VALERE SUL PROGRAMMA "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR)" - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	Regione	658.166,42
25135	25135	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE, CON UN NUMERO DI ADDETTI SUPERIORE A 3, PER IL PAGAMENTO DEL COSTO DEI SALARI FINALIZZATI A TUTELARE IL LIVELLO OCCUPAZIONALE DURANTE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA (EMERGENZA COVID-19) -(AVANZO 2019)	Risorsa aggiuntiva regionale	500.000,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

La pandemia di COVID-19 che ha colpito l'intero territorio italiano ha avuto ripercussioni importanti sul contesto socio-economico regionale valdostano mettendo a dura prova imprese e lavoratori e determinando una marcata contrazione occupazionale.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

Al fine di proteggere l'occupazione, evitando licenziamenti durante la pandemia, la Regione Autonoma Valle d'Aosta intende sostenere finanziariamente le PMI operanti sul territorio regionale che hanno subito gli effetti dell'emergenza COVID-19 attraverso un sostegno al costo del lavoro.

Obiettivo specifico dell'Azione:

L'obiettivo specifico della presente azione è, quindi, il mantenimento dei livelli occupazionali delle PMI che, a causa della crisi economica conseguente alla sospensione o alla riduzione delle attività aziendali per effetto dei provvedimenti di contenimento alla pandemia, si sarebbero altrimenti trovate costrette a licenziare i propri dipendenti.

Descrizione dell'Azione:

L'intervento è rivolto alle PMI con un numero di dipendenti a tempo indeterminato superiore alle 3 unità alla data di presentazione della domanda e che dimostrino di aver subito gli effetti negativi dell'epidemia da COVID-19 mediante autodichiarazione attestante la richiesta di accesso agli ammortizzatori sociali previsti dal Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n.27 del 24 aprile 2020.
Il contributo è concesso sulla base del numero dei dipendenti a tempo indeterminato in forza al momento della presentazione della domanda di contributo.
I livelli occupazionali dichiarati in fase di presentazione della domanda devono essere mantenuti fino al 31 marzo 2021.

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:	Gli interventi finanziati con la presente scheda sono coerenti con quanto previsto nel Quadro strategico regionale con particolare riferimento all'Asse prioritario 3 "Accrescere la competitività delle PMI" del programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FESR)".
Normativa regionale, statale e europea:	- Comunicazione della Commissione "Temporary framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak – COM 2020/C 91 I/01" - Articolo 60 (Aiuti sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19) del sopra richiamato decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 - Articolo 62 della Legge Regionale n.8/2020
Strumenti di integrazione:	NON PERTINENTE
Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia "Europa 2020":	La Strategia Europa 2020 ha come obiettivi la crescita e l'occupazione nel territorio dell'UE e si rende necessaria per affrontare più efficacemente la crisi economico-finanziaria che ha investito l'intera Europa a partire dal 2008. L'Azione in argomento, in linea con gli obiettivi della Strategia Europa 2020, si propone di garantire il mantenimento dei livelli occupazionali delle micro, piccole e medie imprese durante la pandemia da COVID-19, mediante l'erogazione di aiuti, sotto forma di sovvenzioni, per il pagamento dei salari dei dipendenti, per evitare licenziamenti.

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi):	NON PERTINENTE
Parità fra uomini e donne:	SI Viene garantito l'accesso all'incentivo economico a tutti i destinatari potenzialmente interessati
Pari opportunità e non discriminazione:	SI Viene garantito l'accesso all'incentivo economico a tutti i destinatari potenzialmente interessati

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:	NON PERTINENTE
Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: SI finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: SI degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): SI
Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:	NO
Approccio partecipativo:	NON PERTINENTE

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:	Le operazioni cofinanziate verranno selezionate secondo il seguente criterio: l'operazione concorre a fronteggiare i gravi impatti economici che si sono determinati a seguito dell'emergenza Covid-19 attraverso il mantenimento dei livelli occupazionali esistenti. Tale criterio viene inserito all'interno del Programma FESR 2014/20 con la riprogrammazione del Programma avviata il 7 ottobre 2020.
---	---

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Voci di dettaglio:

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

- | |
|---|
| 1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo |
| 1.2 Società di persone |
| 1.3 Società di capitali |
| 1.4 Società Cooperativa |
| 1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese |
| 1.7 Ente privato con personalità giuridica |

Descrizione di dettaglio:

- | |
|--|
| 1.1.10 - Imprenditore individuale agricolo |
| 1.1.20 - Imprenditore individuale non agricolo |
| 1.1.30 - Libero professionista |
| 1.1.40 - Lavoratore autonomo |
| 1.2.10 - Società semplice |
| 1.2.20 - Società in nome collettivo |
| 1.2.30 - Società in accomandita semplice |
| 1.2.40 - Studio associato e società di professionisti |
| 1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria |
| 1.3.10 - Società per azioni |
| 1.3.20 - Società a responsabilità limitata |
| 1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio |
| 1.3.40 - Società in accomandita per azioni |
| 1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente |
| 1.4.20 - Società cooperativa diversa |
| 1.4.30 - Società cooperativa sociale |
| 1.4.40 - Società di mutua assicurazione |
| 1.5.10 - Consorzio di diritto privato |
| 1.5.20 - Società consortile |
| 1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese |
| 1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico |
| 1.7.10 - Associazione riconosciuta |
| 1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria) |
| 1.7.30 - Fondazione bancaria |
| 1.7.40 - Ente ecclesiastico |
| 1.7.50 - Società di mutuo soccorso |
| 1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica |

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Imprese

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

NON PERTINENTE

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

NON PERTINENTE

Destinatari selezionati:	02 - Lavoratori autonomi e titolari d'impresa
	03 - Imprese

I destinatari sono tutti obbligatori?: NO

Caratteristiche destinatari: Le PMI, così come definite dalla Commissione europea con Raccomandazione 361 dell'8 maggio 2003 e per come le stesse sono individuate nell'Allegato 1 al Reg. 651/2014, con unità locali ubicate nel territorio della Regione Valle d'Aosta e che abbiano al momento della presentazione del progetto un numero di dipendenti a tempo indeterminato, superiore alle 3 unità, che dovranno essere mantenute fino al 31 marzo 2021. I beneficiari dovranno dimostrare di aver subito gli effetti negativi dell'epidemia da COVID-19 mediante autodichiarazione attestante la richiesta di accesso agli ammortizzatori sociali previsti dal decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito nella legge n. 27 del 24 aprile 2020.

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

Condizioni di ammissibilità: 2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia: NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

Localizzazione fisica: Unità locale/operativa nel territorio della Regione Valle d'Aosta

Termine per ultimazione dei pagamenti: 30/06/2021

Requisiti FESR

Interventi agevolabili: Progetti, presentati da PMI con unità locale/operativa localizzata nel territorio regionale, che concorrono a fronteggiare i gravi impatti economici che si sono determinati a seguito dell'emergenza Covid-19 attraverso il mantenimento, fino al 31 marzo 2021, dei livelli occupazionali esistenti alla data di presentazione della domanda di contributo.

Requisiti FSE

Accreditamento:

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05): 07.21
Natura Progetto: 07 - Concessione di incentivi ad unità produttive
Tipologia Progetto: 21 - Incentivi al lavoro
Settore Progetto: 11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro
Sottosettore Progetto: 75 - Contributi ed incentivi al lavoro
Categoria Progetto: 999 - Altri contributi all'occupazione
Iter procedurale (TC46): 0701 - Attribuzione finanziamento

Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06): A - Regime di aiuto approvato con Programma

Progetto complesso (TC07):

Campo intervento (TC12.1): 001 - Investimenti produttivi generici nelle piccole e medie imprese ("PMI")

Forme finanziamento (TC12.2): 01 - Sovvenzione a fondo perduto

Localizzazione geografica (TC16): Tutti i comuni valdostani

Tipo di localizzazione (TC10):	A - Areale
Tipo di territorio (TC12.3):	07 - Non pertinente
Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):	07 - Non pertinente
Attività economica (TC12.5):	24 - Altri servizi non specificati
Dimensione tematica secondaria (TC12.6):	08 - Non pertinente
Risultato atteso (TC12.7):	03.2 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive
Altre classificazioni (TC12.9):	
Delibera CIPE (TC34):	Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto: 0,00

Note

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto: 0,00

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

Esercizio dei crediti formativi: NO

Standard professionale di riferimento:

Attestato finale (TC20):

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:

Requisiti professionali:

Requisiti di struttura:

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
07	07.59 - Spese di personale							

Forfetizzazione costi indiretti: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Numero di PMI sostenute con sostegno finanziario non rimborsabile per il capitale circolante (sovvenzioni) nella risposta COVID-19	CV22	Imprese	UE	170,00
Numero di imprese che ricevono un sostegno	101	Numero	UE	170,00
Valore del sostegno finanziario non rimborsabile per il capitale circolante (sovvenzioni) alle PMI nella risposta COVID-19 (costo pubblico totale)	CV20	Euro	UE	4.800.000,00

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
------------------------	--------	-----------------	------------	---------------

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati	Valore atteso
------------------------	--------	------------	---------------

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati	Valore atteso
Tasso di mantenimento dei posti di lavoro nelle imprese che ricevono un sostegno per evitare i licenziamenti durante la pandemia COVID-19	R 3.2.1	IT	

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
08/10/2020 14:43:19	Scheda Azione\CO3.2.120AH0.pdf (527.6 kB)	Stampa Scheda Azione	08/10/2020	527.6 kB	SI

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
Avviso pubblico – Aiuti per il sostegno al costo del lavoro per mantenere i livelli occupazionali durante la pandemia di Covid-19 - Allegato 1	1	SI
Avviso pubblico – Aiuti per il sostegno al costo del lavoro per mantenere i livelli occupazionali durante la pandemia di Covid-19 - Allegato 2	2	SI
Avviso pubblico – Aiuti per il sostegno al costo del lavoro per mantenere i livelli occupazionali durante la pandemia di Covid-19 - Allegato 3	3	SI
Avviso pubblico – Aiuti per il sostegno al costo del lavoro per mantenere i livelli occupazionali durante la pandemia di Covid-19 - Allegato 4	4	SI

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
---------	--------	--------------

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	15/09/20 15.12	Betti Valentina
Inoltro per validazione	08/10/20 13.53	Betti Valentina
Validata	08/10/20 14.42	Ballerini Fausto